



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE

Ci sono interrogazioni? Prego Consigliere Rochira.

Consigliere ROCHIRA R.

Se il Presidente mi consente, solo 30 secondi, per dire un qualcosa che è al di là delle interrogazioni.

Rendo merito al Vicesindaco per aver voluto la discussione del punto che la riguardava palese, però invito la prossima volta il Sindaco a farla comunque segreta, indipendentemente dalla volontà della parte, visto quello che è successo.

*** **

Al Presidente del Consiglio e al Sindaco, giusto così mi sono ricordato adesso quindi non è proprio strutturata bene, ricordo che bisogna procedere al riordino delle Presidenze delle varie Commissioni, perché adesso c'è un'incompatibilità che la riguarda per la Terza Commissione.

*** **

Oggetto: acquedotto comunale. Al Sindaco avvocato Giovanni Gugliotti ed eventualmente al dirigente responsabile.

Premesso, nei giorni 25 e 26 marzo, il servizio acquedotto comunale del Comune di Castellana Grotte informava la cittadinanza, che a causa di un malfunzionamento della linea di adduzione del Pozzo San Martino, il servizio idrico sarebbe stato parzialmente sospeso e in particolare per le utenze a nord del centro abitato, causando diversi disagi e costringendo i dirigenti scolastici a chiudere alcuni plessi.

Per sapere: quali edifici pubblici adibiti a scuole usufruiscono del servizio acquedotto comunale e se l'acqua proveniente da quei pozzi è da considerarsi potabile. A firma di Rochira Raffaele e Agostino De Bellis.

*** **

Al Sindaco Giovanni Gugliotti ed eventualmente al dirigente responsabile.

Oggetto: Family Friendly e Sentiero delle Tre Virtù.

Premesso che, con delibera di Giunta Comunale nr 12 del 25 gennaio 2018 è stata accolta la richiesta dell'Associazione Cinofila sportiva Village Dog, concedendo l'area denominata Family Friendly, finanziata anche tramite risorse del piano operativo FESR 2007-2013, linea 4.4, azione 4.4.3, per un importo pari a € 344.520, integrata al percorso ciclopeditone esistente e il percorso delle Tre Virtù, progetto costato € 318.000 che originariamente prevedeva la realizzazione di numero tre sentieri, sentieri delle tre virtù, in corso d'opera si sono ridotte a due.

Considerato che la Giunta ha ritenuto la richiesta dell'associazione cinofila sportiva Village Dog meritevole di accoglimento, in quanto persegue sia l'obiettivo della salvaguardia a tutela del patrimonio pubblico, che la fruibilità degli stessi spazi pubblici.

L'interrogante chiede di sapere:

- se a distanza di un anno il Family Friendly mantiene la finalità di area giochi attrezzata e di laboratorio didattico per biodiversità, vista la presenza di numerosi cani non previsti in origine;
- come e quando la popolazione può usufruire di tali spazi;
- se la manutenzione ordinaria dei due sentieri viene fatta con regolarità e se siete a conoscenza dello stato dei luoghi in questo momento;



- se le modifiche apportate come la piantumazione degli alberi, la presenza di gabbie per i cani e la strada per poter accedere con le macchine sono state preventivamente autorizzate dal Comune e dagli altri enti preposti, dal momento che ci troviamo in zona SIC-ZPS.

A firma di Raffaele Rochira e Agostino De Bellis.

*** **

Al Sindaco Avvocato Giovanni Gugliotti ed eventualmente al dirigente responsabile.

Oggetto: Decreti di nomina per opposizione pignoramenti.

Premesso, che in presenza di sentenza esecutiva, al fine di evitare un aggravio economico dall'ente, a causa del mancato o ritardato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, va disposta immediatamente la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'ente, punto 103 del principio contabile nr 2.

Considerato che, che negli ultimi mesi il Sindaco con Decreti di nomina sta conferendo numerosi incarichi legali per opporsi a pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Comunale in forza di sentenze esecutive.

Considerato che, nella fattispecie di debiti fuori bilancio di cui alla lettera del primo comma dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, sentenza esecutiva, corre l'obbligo di procedere con tempestività alla convocazione del Consiglio per il riconoscimento del debito, in modo da impedire il maturare di interessi e rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali, diversamente si potrebbero prospettare evidenti e conseguenziali profili di responsabilità, nel caso di tempo in attesa troppo lunghi, in particolare se la prossimità dello scadere, ovvero oltre il periodo di salvaguardia prevista dalla pubblica amministrazione, 120 giorni ex art. 14, comma 1 del citato articolo.

Considerato, che in alcuni casi, come per un debito nei confronti di un dipendente comunale, nonostante in ritardo sia stato effettuato il riconoscimento del debito, ma si è arrivati al pignoramento con ulteriori spese di incarico e senza che da oggi ancora non sia stato pagato il creditore.

Si chiede di conoscere:

- 1) il motivo per cui l'ente pur dichiarando di aver sanato la situazione del dissesto continua a subire procedure esecutive;
- 2) il motivo per cui non si procede al tempestivo riconoscimento come debiti fuori bilancio di sentenze esecutive notificate all'ente, evitando di maturare gli ulteriori oneri che potrebbero dar luogo a danno erariale;
- 3) il motivo per cui si conferiscono incarichi di opposizione a pignoramenti fondati su sentenze esecutive, pur nella consapevolezza che per legge tali somme vadano riconosciute.

Sempre a firma di Raffaele Rochira e Agostino De Bellis.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere.

Consigliere D'AMBROSIO

Oggetto: Manutenzione e rifacimento manto stradale.

Appurato che, spetta al Comune garantire e farsi carico della manutenzione, gestione e pulizia delle strade, il Comune mantiene la proprietà dei marciapiedi e tale diritto di proprietà comprende l'onere di effettuare le opere di manutenzione ove necessarie. È infatti responsabile per i danni cagionati dalla cosa in custodia, colui che ha del bene la custodia, intesa come potere di gestione e, come chiarisce il Codice



della Strada, gli enti proprietari delle strade provvedono alla manutenzione e gestione pulizia delle strade, le loro pertinenze e arredo nonché delle attrezzature, impianti e servizi.

Premesso che, dopo numerose segnalazioni da parte dei cittadini ed un mio sopralluogo di cui allego documentazione fotografica, ho appurato che il marciapiede sito in via San Martino ed il marciapiede che costeggia la strada extramurale, che conduce al Cimitero sono praticamente diventate un percorso ad ostacoli, pericoloso da attraversare per chiunque, impossibile invece da attraversare per un diversamente abile.

Il Comune di Castellaneta è già in una situazione economica precaria, sperpera ogni anno migliaia di euro dei contribuenti per far fronte alle numerosissime richieste di risarcimento danni da parte degli automobilisti e pedoni, che a causa della cattiva o spesso inesistente manutenzione, sono vittime di incidenti.

L'interrogante chiede:

- quando l'Amministrazione intende porre rimedio a questi quotidiani disagi a cui i cittadini di Castellaneta, in particolare gli abitanti della zona San Martino, sono sottoposti?

Se volete, qui ho una copia, con la documentazione.

*** **

Oggetto: manutenzione situazione strade provinciali.

Appurato che, il 23 novembre 2013 il sindaco Gugliotti, a nome dell'Amministrazione Comunale, inviava tramite raccomandata indirizzata alla Provincia di Taranto, segnalazioni rispetto alle condizioni fatiscenti e la scarsa manutenzione di molte delle strade provinciali che circondano la nostra cittadina, importanti e nevralgiche per la mobilità dei Castellanetani e non, dopo l'alluvione dello stesso anno, ove si chiedeva tra le altre cose:

- ripristino del ponte sulla strada provinciale 16 al fine di non procrastinare disagi ai residenti e ad aziende agricole di Contrada Montecamplo;
- ripristino dell'efficienza e delle funzionalità delle cunette dei canali di tutte le strade provinciali, al fine di consentire il regolare deflusso dell'acqua piovana;
- apposizione di idonea segnaletica stradale, anche al fine di segnalare eventuali pericoli in occasione di eventi eccezionali.

Che, in un articolo su "Vivi Castellaneta" del 19 ottobre 2019, lo stesso Gugliotti affermava "è importante fare chiarezza sulla viabilità nel territorio comunale per informare i cittadini sulla situazione delle strade comunali e provinciali e per fare squadra con il mondo agricolo sollecitando interventi decisi in Provincia a Regione".

E ancora "ritengo sia importante innanzitutto distinguere le strade comunali da quelle provinciali. Le strade provinciali di competenza dell'ente Provincia di Taranto rappresentano arterie importanti di collegamento per il territorio comunale, basti pensare alla strada per Gioia del Colle, San Basilio, Castellaneta Marina, Laterza e per la popolosa Contrada Gaudella".

Lo stato indegno - diceva Gugliotti - in cui versa la viabilità di questi luoghi, è oggetto di numerose segnalazioni alla provincia della Protezione Civile oltre che al Prefetto di Taranto.

Premesso, che le condizioni delle strade sopra citate sono rimaste praticamente immutate; che anche la strada provinciale 16, la strada provinciale 23 e la strada provinciale, importanti arterie per il settore agricolo Castellanetano versano in condizioni ignobili.

Considerato che il Presidente della Provincia di Taranto attuale è il Sindaco di Castellaneta, Giovanni Gugliotti.

L'interrogante chiede:



- a chi dobbiamo inviare le nostre segnalazioni per essere ascoltati, ma soprattutto per cercare di trovare delle soluzioni?

*** **

Oggetto: rischio incendio e provvedimenti.

Giovedì 6 giugno, La Gazzetta del Mezzogiorno titolava: "ridurre il rischi incendi, nuova ordinanza di Gugliotti. Regole per privati e aziende per prevenire potenziali roghi estivi".

Ai proprietari e conduttori di terreni, giardini, aree incolte, responsabili di cantiere, agli amministratori di stabili con area a verde, viene intimato di procedere a propria cura e spese, alla ripulitura da stoppie (frasche, cespugli, arbusti e residui di coltivazioni) e alla rimozione di erba secca e di ogni altro materiale infiammabile. Oltre ad una serie di giusti specifici divieti per i cittadini.

Premesso, che dopo un attento sopralluogo, di cui allego ampia documentazione fotografica, ho purtroppo dovuto constatare, che tutto il territorio castellanetano è completamente abbandonato a sé stesso rispetto a questa problematica.

Che tutte le ville e gli spazi comunali, salvo pochissime eccezioni, sono diventate piccole foreste, praticamente inaccessibile ai più piccoli e non solo, per non parlare delle aiuole e marciapiedi, in cui l'intreccio tra vegetali e mattoni hanno dato vita a composizioni uniche nel loro genere.

L'interrogante chiede:

- come può l'Amministrazione chiedere ai cittadini di rispettare le ordinanze, di rispettare, curare e salvaguardare la proprietà privata, ma anche e soprattutto quella pubblica, se è l'Amministrazione stessa la prima a dare il peggiore esempio possibile, non curandosi del proprio territorio? E anche qui abbiamo le foto.

*** **

Oggetto: nuovo bando assegnazione parcheggi in Castellana Marina.

Appurato, che martedì 28 maggio, con la determina nr 896 della Settima Area del 28.05.2019 è stata aperta la procedura per l'assegnazione del servizio di gestione a pagamento dei parcheggi coperti e scoperti per autovetture ubicate a Castellana Marina.

Premesso, che la lettera B1 e C1 dell'art. 4 del sopracitato bando tra i requisiti di partecipazione sono tra le altre cose previsti: iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio per un'attività ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto; la lettera C1 possesso di un fatturato specifico relativo al triennio antecedente pari ad un terzo del valore del servizio ovvero idonea referenza bancaria rilasciata da un istituto di credito.

Premettendo, quindi, solo a chi ha ottenuto un fatturato specifico nei tre anni precedenti almeno di un terzo del valore del servizio di concorrere per l'assegnazione di uno dei lotti.

Che l'Amministrazione debba cercare di sfruttare queste occasioni lavorative, tentando in tutti i modi di agevolare ed incentivare giovani disoccupati castellanetani e non, invece di porre vincoli come in questo caso che in sostanza gli escludono in partenza.

L'interrogante chiede:

- di rivedere e riformulare i criteri per la partecipazione al bando per l'assegnazione parcheggi in Castellana Marina, per permettere la partecipazione di tantissimi giovani disoccupati sul nostro territorio.

*** **

Oggetto: anarchia e manutenzione strada comunale 65.

Appurato, che spetta al Comune garantire e farsi carico della manutenzione, gestione e pulizia delle strade.



Che già il 22 settembre 2018 la strada 65, strada nevralgica per il raggiungimento della Contrada Gaudella ed importante alternativa per il raggiungimento della SP 13, che collega a Castellana Marina è stata oggetto di una mia interrogazione durante il Consiglio Comunale dello stesso giorno.

Che nonostante le numerose segnalazioni, la strada continua ad essere una discarica a cielo aperto, ma non solo. È infatti tornata ad essere percorsa da numerosi automobilisti, che incuranti del pericolo continuano ad attraversarla.

Premesso, che dopo l'interrogazione da me presentata il 22 settembre 2018, il Comune aveva provveduto con mezzi di fortuna, numero due blocchi di cemento in cattive condizioni che presentavano diverse sporgenze in ferro arrugginite e pericolose a bloccare la strada.

Che dopo un mio nuovo sopralluogo, di cui allego documentazione fotografica, ho potuto constatare che i suddetti blocchi di cemento sono stati rimossi completamente, permettendo quindi di ricominciare un continuo e pericoloso traffico automobilistico nei pressi della strada 65.

L'interrogante chiede:

- quando il Comune di Castellana deciderà concretamente di intervenire per ripristinare e riaprire ufficialmente la strada 65, fondamentale per gli agricoltori Castellanesi e non solo, ma importantissima arteria alternativa per il raggiungimento della strada provinciale 13 che collega a Castellana Marina;
- quando lo stesso Comune deciderà di far cessare questa situazione di totale anarchia, che danneggia innanzitutto gli agricoltori ed i cittadini Castellanesi tutti, oltre che la stessa Amministrazione in caso di incidenti o invece si pensa davvero di andare avanti come fatto fino ad ora affidandosi semplicemente alla buona sorte?

Qui abbiamo le foto, erano stati apposti dei blocchi di cemento, come dico nell'interrogazione, che non sono stati spostati, sono proprio spariti. Quindi, è stato fatto un lavoro. Cioè, si sono impegnati a farlo.

Quindi, non lo so, spero che vi informiate. Anzi, sono sicuro che siete già informati sulla questione.

*** **

Ora, vorrei chiudere l'intervento non con un'interrogazione, né un'interpellanza ma con un appello che faccio tutta l'Amministrazione, sia ai Consiglieri di maggioranza, al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri di opposizione.

Sono stato in questi giorni, oltre che in giro per le strade, nel Cimitero.

Va bene, si sta iniziando una nuova costruzione, su questo combatteremo e faremo altre battaglie. Non è di questo che sto parlando.

Ma, quello che mi preme dire, è che il Cimitero è lì per ricordarci chi siamo e da dove veniamo, in particolare in questo momento storico in cui tutti abbiamo bisogno di sapere davvero chi siamo e da dove veniamo. Ed è lì, simbolo di civiltà da sempre.

Bene, io sono qui per chiedere a tutti di sedersi intorno ad un tavolo, tutti insieme, e cercare di capire come e cosa fare per risolvere il problema Cimitero Vecchio, perché le condizioni in cui versa quel Cimitero sono sotto gli occhi di tutti, lì abbiamo tutti i nostri cari, abbiamo tutti i nostri affetti, ci sono gli affetti di tutti, c'è la nostra storia e non è possibile lasciarlo in quelle condizioni.

Io sono aperto a qualsiasi dialogo, qualsiasi dibattito, con tutti, con chiunque voglia essere partecipe, in particolare con la cittadinanza, perché molte sono le segnalazioni dei cittadini che vengono a lamentare la devastante situazione del vecchio Cimitero e che sono preoccupati e soprattutto dispiaciuti per i cari che sono lì a passare il resto del loro tempo.



Quindi, chiudo il mio intervento in questa maniera, sperando di aver stimolato la sensibilità di qualcuno e sperando di ricevere una risposta, ma meglio ancora di iniziare un percorso che porti alla risoluzione del problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere.

Consigliere DE BELLIS

Io ne ho diverse, essendo stato assente all'ultimo Consiglio, quindi mi scuserete.

Le interrogazioni noi dobbiamo rivolgerle sempre al Sindaco o alla Giunta, Segretario, se non sbaglio? E poi il Sindaco smista? Non ai dirigenti.

Quindi, sono tutte rivolte al Sindaco, lo dico adesso e non lo dico più.

*** **

Questa interrogazione è a firma di tutti e quattro i Consiglieri di opposizione.

Premesso, che l'ATI composto da area Sud di Milano spa, ed Ercav srl di Triggiano, aggiudicataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio di Castellana Grotte, ha già comunicato di non poter corrispondere ai lavoratori del servizio di igiene urbana il cosiddetto premio di produzione, già in scadenza nel mese di marzo 2019.

La ditta Area Sud ha presentato lo scorso mese di febbraio istanza di concordato preventivo. Tale situazione sta creando ritardi nella corresponsione degli stipendi ai lavoratori, che già paventano a ripetizione della triste esperienza vissuta precedentemente alle dipendenze della ditta Avvenire, dalla quale non hanno più percepito consistenti somme maturate.

Considerato, che la vigente normativa e precisamente l'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 attribuisce alla stazione appaltante il compito di pagare, anche in corso d'opera, direttamente i lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo delle somme dovute all'affidatario del contratto.

Gli interroganti chiedono di sapere:

- se non ritenga urgente e improcrastinabile sollecitare il responsabile comunale del servizio in discussione, ad invitare ai sensi del predetto comma 6 dell'art. 5 del D. Lgs. nr 50/2016, l'ATI inadempiente, a corrispondere entro i successivi quindici giorni le competenze spettanti ai lavoratori e, in mancanza di ciò, a provvedere a pagare direttamente quanto dovuto, recuperando il relativo importo delle somme dovute all'affidatario del servizio.

*** **

Premesso, che nel 2016 è stata avviata la procedura di predissesto tuttora in corso.

Il relativo piano, avviato con delibera nr 1 del 14 gennaio 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr 20 del 12 aprile 2016 e rimodulato dal Consiglio Comunale nr 35 del 30 settembre 2016 è tutt'ora all'esame del Ministro dell'Interno commissione della stabilità finanziaria degli enti locali, successivamente trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti della Puglia.

In data 4 maggio 2015, con deliberazione di Giunta nr 51 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui e alla conseguente approvazione del disavanzo, delibera di Consiglio Comunale nr 19 del 18 giugno, il nr 21 del 30 luglio 2016.

Il disavanzo è stato rideterminato con delibera di Consiglio Comunale nr 21/2016 in € 3.555.317, da ripianare il 30 annuali rate costanti da € 118.510,51 fino all'anno 2044.

Ricordato, che la Corte Costituzionale, con sentenza nr 18 del 14 febbraio 2019 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 comma 714 della legge 28 dicembre 2015 nr 208, legge di stabilità



2016, come sostituito dall'art. 1, comma 434 della legge 11 dicembre 2016 nr 232, bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017/2019.

Successivamente alla pronuncia della Corte Costituzionale sono intervenute due deliberazioni delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, della Campania la nr 46/2019, della Calabria la nr 31/2019.

Gli interroganti, Agostino De Bellis e Raffaele Rochira, chiedono di conoscere quali atti intendono adottare in relazione all'anzidetto mutato quadro normativo, alla perdurante incertezza sull'approvazione del piano dell'equilibrio finanziario e al nuovo orizzonte temporale di copertura del disavanzo, conseguente alla dichiarazione di legittimità costituzionale delle vecchie norme.

*** **

Oggetto: riordino strutture scolastiche.

Premesso, che in data 18 gennaio 2018, giorno dell'open Day, il Sindaco di Castellana Grotte emanava l'ordinanza nr 3, con la quale disponeva la chiusura immediata e temporanea dell'Istituto denominato Surico Centrale

Per tamponare dalle situazioni di emergenza, il 20 gennaio 2018 veniva sottoscritto un verbale d'Intesa tra i dirigenti scolastici Antonio Ludovico e Angelica Molfetta, sottoscritto dalla Consigliera Comunale Simonetta Tucci e dall'Assessore alla pubblica istruzione D'Ettore, con presa in carico da parte dell'istituto comprensivo Surico di 12 aule e un laboratorio posti al piano terra e al primo piano lato Sud del plesso denominato Pascoli.

In realtà, ne furono consegnate solo 11 e un laboratorio.

Verbale mai ratificato con atto ufficiale, delibera di Giunta o delibera di Consiglio Comunale.

Visto l'accordo proposto dal dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Pascoli-Giovinazzi, professoressa Angelica Molfetta del 18 ottobre 2018, sull'attribuzione di cinque aule del secondo piano lato Sud del plesso Pascoli all'Istituto Comprensivo Surico, accordo sottoscritto e firmato dal Sindaco Avvocato Giovanni Gugliotti, dal Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione dottoressa D'Ettore, e dal dirigente scolastico prof. Fabio Grimaldi.

Visto il D. Lgs. nr 112/1998, con il quale si assegna ai Comuni, proprietari degli immobili, competenza in campo scolastico per le scuole dell'obbligo, in particolare il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, di intesa con le istituzioni scolastiche. L'articolo è il 139, comma 1, lettera d).

Considerato che sono passati circa 18 mesi dalla situazione di emergenza, con la quale 11 classi dell'istituto Comprensivo Surico venivano allocate presso il plesso Pascoli senza un atto ufficiale, delibera di Giunta, delibera di Consiglio Comunale, sono passati 8 mesi dall'accordo raggiunto e ratificato in data 18 ottobre 2018, il disagio vissuto da parte degli alunni in questo anno scolastico, l'improrogabile necessità di programmare il nuovo anno scolastico, l'interrogante chiede:

- quali sono stati i motivi ostativi per i quali non si è dato seguito all'accordo sottoscritto in data 18 ottobre 2018;
- se il Sindaco o la Giunta Comunale hanno nel frattempo preso altre decisioni;
- quando intendo dare una risposta alle numerose richieste di assegnazione degli spazi indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche;
- che qualsiasi decisione presa venga ufficializzata con atto ufficiale, quindi delibera di Giunta o di Consiglio Comunale.

Questa è firmata anche dal Consigliere Di Pippa, che ha seguito l'argomento.

*** **

Ripropongo l'interrogazione fatta a dicembre, che non era agli atti.



Oggetto: sistemazione strada comunale.

Nell'ultimo periodo sono state asfaltate diverse strade comunali disastrose di Castellana Grotte, che tanto ci sono costate in termini di rimborso per insidia stradale.

Qualche malpensante, ha anche notato una certa prossimità alle varie elezioni, chiaramente non è il mio caso.

Molto è stato fatto, ma sicuramente tanto altro si può e si deve fare.

Tra le strade che potenzialmente creano più problemi di sicurezza, troviamo la parte comunale a sud della statale Appia, dove ogni giorno centinaia di automobilisti e alunni dell'istituto superiore Flacco rischiano di farsi male seriamente, a causa delle numerose buche presenti sulla carreggiata.

Se è stato previsto un qualsiasi intervento, seppur parziale, tipo chiusura delle buche per la strada in questione.

*** **

De Bellis e Rochira.

Con determina dirigenziale della Quinta Area nr 180 dell'11.7.2016 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di Project financing relativi alla concessione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma dell'impianto, con sostituzione delle armature di ammodernamento tecnologico e funzionale allo stesso, nonché le attività finalizzate al conseguente risparmio energetico, all'impresa Escolai srl, di Lecce, in qualità di impresa avvalente ed all'impresa Calò Impianti di Sava in qualità di impresa ausiliaria, per un canone annuale di € 688.573,44, per la durata la concessione pari a 19 anni, per una presunta cifra totale di € 13.082.895,36.

Da allora ad oggi diversi pali della pubblica illuminazione, per motivi vari, sono caduti e al loro posto si trovano elementi provvisori vari, per coprire il buco rimasto o addirittura il posto resta vuoto.

Per sapere:

- ogni quanto tempo viene effettuato il controllo periodico previsto tra gli obblighi del concessionario, anche per scongiurare pericoli alla popolazione;
- pur essendo chiaro che al concessionario spettano a proprie spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come mai nonostante le celeri segnalazioni dei cittadini alla Polizia Municipale, i pali caduti non sono stati ancora costituiti;
- quali azioni ha intrapreso fino ad oggi questa Amministrazione;
- se intende intraprendere anche la soluzione risarcitoria nei confronti della ditta concessionaria, visto il mancato rispetto del contratto.

*** **

Oggetto: presenza di zanzare a Castellana Grotte Marina.

Premesso, che la presenza di zanzare rappresenta un problema per i cittadini, non solo per il fastidio e le punture, ma anche perché questi insetti possono essere portatori di malattie e virus pericolosi per la salute dell'uomo e degli animali.

Gli esiti dell'indagine entomologica condotta in località Girifalco Contrada Pantano, in agro di Ginosa, al confine del territorio di Castellana Grotte, in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata e con l'istituto superiore di sanità nella Primavera 2018, hanno confermato che la specie numericamente preponderante, rinvenuta in tutti i tipi di campionamento, è l'anofelis labbranchine, potenziale vettore di malaria.



Visto che i trattamenti degli anni passati e i trattamenti anti larvali posti in essere il mese scorso dalla ditta che si occupa di disinfestazione non si sono dimostrati una procedura adeguatamente proporzionata al problema.

Considerato, che l'innalzamento delle temperature subito dopo abbondanti piogge ne favoriranno ancora di più proliferazione.

L'interrogante chiede:

- se è stato previsto un trattamento di emergenza, con studio sul campo di un biologo esperto, il quale poi potrà proporre la migliore soluzione, non solo quella prevista per prassi;
- inoltre, chiede tuo ufficio competente intenda predisporre una distribuzione gratuita ai cittadini che ne facciano richiesta, di prodotti disinfestanti d'opuscoli per promuovere un'azione risanante e capillare anche delle aree private, spesso non trattate e fucina di proliferazione incontrollata.

Io ho concluso con le interrogazioni odierne.

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? No, pertanto, visto che ci sono più interrogazioni, la seduta è sciolta. Buongiorno a tutti.

I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 12,10